

Dipartimento di Prevenzione

Via Chiusaforte, 2 – 33100 UDINE
Tel. 0432-553221 – Fax 0432-553255
e-mail: dip@asuiud.sanita.fvg.it

S.O.C. di Igiene e Sanità Pubblica

Direttore dott. Giorgio Brianti
Servizio di Igiene Ambientale
Responsabile del procedimento:
dott. Francesco Acchiardi, tel. 0432 553904;
e-mail: francesco.acchiardi@asuiud.sanita.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria
a.t. Emanuele Polato, tel. 0432 553906;
e-mail: emanuele.polato@asuiud.sanita.fvg.it
pec: asuiud@certsanita.fvg.it

Alla Regione F.V.G.
Direzione Centrale Ambiente ed Energia
Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e
Siti Inquinati
ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 – consultazione preliminare di VAS del “Progetto di Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani – Aggiornamento 2019-2024”.

Con riferimento alla richiesta della Direzione regionale prot. n. 0061862/P del 19.12.2018 ed a seguito dell'incontro illustrativo tenutosi il giorno 19.12.2018 presso la Direzione Ambiente ed Energia, preso atto della documentazione pervenuta si fanno le seguenti osservazioni:

Con riferimento all'obiettivo di piano **OB.2** “Sviluppare un modello e una strategia regionali per l'economia circolare”, si ritiene utile evidenziare che una economia circolare avrebbe ripercussioni positive anche sulle emissioni di gas serra legate alla gestione dei rifiuti; in questo senso, potrebbe essere utile prevedere un indicatore atto a verificare gli effetti ambientali del piano di gestione regionale dei rifiuti, calcolato come media delle tonnellate di CO2 equivalente, mediata rispetto ai relativi potenziali serra.

Relativamente all'azione di piano **REC4** “Miglioramento della raccolta della frazione organica e del verde da raccolta differenziata” e nella fattispecie all'indicatore “n. di Comuni in cui è promosso l'utilizzo di compost di qualità”, conseguentemente alla dichiarata impossibilità di monitoraggio di tale indicatore, si propone la sua sostituzione con l'indicatore “n. di iniziative per promuovere l'utilizzo di compost di qualità”. Questo, sebbene al netto di iniziative non computate perché svolte senza il patrocinio della Regione, permetterebbe di quantificare le campagne organizzate in tal senso da associazioni beneficiarie di contributi regionali, contribuendo inoltre indirettamente al miglioramento dell'indicatore “n. degli utenti che fanno compostaggio” relativo all'azione RID6 “Riduzione della formazione di rifiuti biodegradabili attraverso la valorizzazione dell'autocompostaggio”.

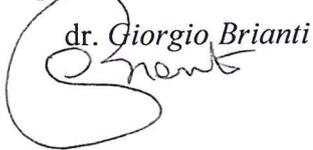
In merito all'azione **ENE2** “Valorizzazione energetica della frazione non differenziata residua delle attività di raccolta e gli scarti da attività di recupero delle raccolte differenziate non più valorizzabili come materia” e nello specifico all'indicatore “tonnellate/anno di tali tipologie di frazioni e scarti



utilizzati ai fini del recupero energetico” si osserva che, alla luce dell'obiettivo **OB.1** “Massimizzazione dell'efficienza della gestione dei rifiuti urbani” e le relative azioni che in prospettiva tendono a una riduzione della produzione di rifiuti e a un miglioramento delle percentuali di riciclaggio e di preparazione per il riutilizzo, l'indicatore proposto potrebbe essere rapportato al totale di tali tipologie di frazioni e scarti, al fine di fornire una misura percentuale dell'efficienza del processo, indipendentemente dalla quantità assoluta di materiale residuo di partenza.

Distinti saluti.

Il Responsabile del
Dipartimento di Prevenzione

dr. Giorgio Brianti




Il Responsabile del Procedimento

dr. Francesco Acchiardi
